



SEGRETERIE NAZIONALI

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - Tel. +39 06 852621

COMUNICATO SINDACALE ALENIA AERONAUTICA

Il 16 settembre, a Roma, si è svolto l'incontro tra il Coordinamento nazionale Fim-Fiom-Uilm ed il vertice aziendale di Alenia Aeronautica durante il quale l'A.D. ha illustrato il nuovo piano di rilancio, riorganizzazione e ristrutturazione.

Rilancio – l'azienda ha delineato le linee strategiche 2012-2020:

- investimento previsto 3 MLD di € di cui 2 MLD sul civile ed 1 MLD sul militare, più 168 milioni di € per riorganizzazione dei siti;
- focalizzazione, specializzazione e sviluppo di 2 grandi aree:
- militari al nord (Torino Cameri e Venegono);
- sviluppo del civile al sud: Pomigliano, Nola, Capodichino, Foggia e Grottaglie.

- Prodotto: l'Azienda intende valorizzare il prodotto di proprietà e rafforzare le competenze di produttore e integratore del prodotto finito.
- Militare: è previsto lo sviluppo della nuova versione del M346 ovvero il LCA, ammodernamento del 311, sviluppo dei simulatori e addestramento;
- utilizzazione delle competenze dell' EFA, aggiornare la sensoristica e i sistemi di armamento, rafforzare le competenze necessarie, gli investimenti e gli accordi in partnership per costruire il Heavy Male – Ucav con un partner;
- potenziamento logistica supporto post vendita a partire dai prodotti di proprietà;
- C27J – aggiornamento prodotto apparato avionico, potenziamento propulsione e nuovi sistemi per integrare le missioni e gli interventi ingegneristici per una produzione modulare.

- Civile: l'Azienda ha capito che non c'è futuro se non si sviluppano prodotti sui quali bisogna mantenere le competenze, sulle strutture di fusoliere degli aerei;
- in questa ottica la stessa ha annunciato che sta esaminando con i russi la possibilità di produrre un nuovo aereo da 130 posti da posizionare nella fascia superiore del SuperJet insieme alla capogruppo Sukhoi, che attualmente produce il 95/100 posti ma su un'alleanza societaria nuova e paritaria;
- turboProp.: con la crescita dell' ATR sul mercato con l'ammodernamento dell'avionica ATR 600, non sono previsti interventi per realizzare un nuovo prodotto fino al 2020;
- aerostutture: obiettivo è di rafforzare e crescere sui programmi Boeing a partire dal 787, e i prodotti Airbus, Bombardier, ecc.

Riorganizzazione:

1. Torino, la sede operativa militare - Caselle e Cameri per l'assemblaggio finale, le prove a terra e in volo dei Velivoli Difesa;
2. Venegono, sede legale di Alenia Aeronautica. A produzione dei velivoli completi per l'addestramento base, intermedio, avanzato da completare con capacità di addestramento in aula e su simulatore presso le basi;
3. Capodichino, aerei da trasporto militare e derivati e la linea di volo del nuovo aereo civile regionale dal 130 posti;
4. Pomigliano, sede operativa del civile per progettazione, sviluppo, prototipo e assemblaggio degli aerei civili e dei sottoassiemi dei veicoli commerciali civili (denominato ATR Home);

5. Nola, sede per la produzione lamiere e meccanica;
6. Grottaglie-Foggia-Pomigliano, (parte compositi) per la produzione di parti strutture aperte e strutture chiuse (segmenti di fusoliera) in composito;
7. Venezia, sede di produzione interiors SuperJet100, ala rotante AgustaW.

Ristrutturazione - l'A.D. ha illustrato la necessità inderogabile di ristrutturare l'Azienda, le cui criticità sono:

1. la redditività attuale dell'Azienda è vicina allo zero, l'obiettivo è di raggiungere il 9% nel 2014;
2. i costi fissi sono troppo alti;
3. l'ingegneria non ha un assetto ottimale;
4. i costi di produzione sono più alti del preventivo commessa;
5. riorganizzazione delle forniture e degli acquisti;
6. dispersione organizzativa;
7. terziarizzazione della logistica/sorveglianza/fatturazione ed altre attività a basso valore aggiunto.

PER QUESTE RAGIONI: l'Azienda dichiara eccedenze per 1200 lavoratori per i quali è da utilizzare la mobilità finalizzata alla pensione fino al 2016;

- terziarizzazione per 500 persone (magazzini e logistica, alcuni servizi amministrativi, guardiania);
- ricorso alla CIGS per un massimo di 1.000 persone per la ristrutturazione;
- assunzione per 500 lavoratori nell'arco del piano;
- riduzione del 15% del numero dei dirigenti.

Chiusure:

- stabilimento di Casoria con trasferimento del 50% delle attività a Nola e ricollocazione dei lavoratori nell'area campana;
- sede di Roma con trasferimento di attività e lavoratori nella sede operativa di Torino e Pomigliano;
- Venezia, chiusura attività di revisione e trasformazione di Alenia Aeronautica e trasferimento in AgustaWestland e Superjet100.

FIM, FIOM e UILM nazionali riconoscono la maggiore profondità del lavoro svolto nell'approntamento del piano e sull'individuazione del fabbisogno di investimenti e sviluppo del prodotto di Alenia Aeronautica, compresa la focalizzazione industriale dei due centri operativi del militare a Torino e del civile a Pomigliano.

FIM, FIOM e UILM nazionali danno un giudizio molto critico:

- sulla chiusura di Casoria;
- sulla chiusura delle attività di Venezia in questo caso senza neanche concretamente indicare le attività industriali sostitutive;
- sulla chiusura della sede di Roma e relative problematiche dei lavoratori che si devono trasferire in altre regioni;
- la quantità e la qualità della terziarizzazione indicata dall'Azienda;
- la quantità delle eccedenze annunciate che si sommano agli 850 lavoratori che sono già usciti in mobilità con l'accordo del 2010.
- Tutto il piano di investimenti si sostiene in larga parte sull'intervento del Governo che con l'ultima finanziaria ha tagliato i finanziamenti al settore aeronautico e difesa. I possibili investimenti sui nuovi programmi /prodotti non partiranno comunque prima del 2012.

PER QUESTE RAGIONI, FIM, FIOM E UILM INDICANO 4 ORE DI SCIOPERO IN TUTTO IL GRUPPO CON MODALITA' DI GESTIONE TERRITORIALI.

Fim-Fiom-Uilm Nazionali
Coordinamento nazionale Fim-Fiom-Uilm